

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Giuseppe Giusti 8. Isolato delimitato da via Don Vincenzo Donadeo, via Don Luigi Uboldi e via Magenta.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: discreta, con problemi nell'intonacatura della muratura esterna (scrostature, macchie di umidità, tracce di dilavamento).

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, infissi, avvolgibili.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata, zoccolatura perimetrale in intonaco lavorato a rustico, tetto a spioventi in tegole.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo) con giardino e cortile perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo N-S, è organizzato su di una pianta rettangolare. Alzato a quattro piani fuori terra e seminterrato. Facciata a S: al primo piano tre aperture a finestra e, posto centralmente, il portone di ingresso in telaio metallico e vetro raccordato, a mezzo di tettoia metallica curvilinea alla cancellata di ingresso. Gli altri tre piani presentano analoga conformazione due balconi a ringhiera lineare, ciascuno con una porta-finestra e, verso il lato E una finestra rettangolare. Sul fronte E è collocato un secondo ingresso al piano terra; in asse con esso, in corrispondenza dei mezzi piani aperture comuni con balcone. Al primo piano sono presenti quattro finestre. Nei piani superiori la disposizione prevede due finestre verso N, due balconi centrali e una ulteriore finestra verso S. Sul fronte W, al primo piano quattro finestre; in corrispondenza degli altri piani, tre aperture su corpo aggettante con disposizione irregolare di una finestra e due balconi con accesso da porta finestra per piano e una doppia colonna di finestre verso S e verso N. Fronte N due aperture finestrate a un singolo battente per piano. Il giardino e il cortile sono delimitati da muro di cinta laterale e su strada con cancellata con motivo a losanghe su zoccolo in muratura con ingresso pedonale e passo carraio.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: il palazzo è un chiaro esempio di edilizia residenziale a più piani fuori terra, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali - le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari - con mancanza di qualsiasi demarcazione di rilevanza tra i diversi piani. Si riscontra, lungo via Giusti, la ripetizione di una medesima tipologia al numero civico 2 e di simile impostazione, pur con differente misura della fabbrica al n. 4/6. Come evidenziato dall'unico cortile di raccordo tra i diversi fabbricati, si tratta di un unico intervento di edificazione lungo l'asse viario pianificato in contemporanea dalla medesima ditta costruttrice.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 26 settembre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Giusti\_8\_01-08